

Comune di San Marcellino
(Provincia di Caserta)



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 43 del 30/10/2014

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE IMPOSTE, TASSE LOCALI E TARIFFE PER SERVIZI PRODUTTIVI E A DOMANDA INDIVIDUALE, AI SENSI DELL' ART. 251 DEL TUEL.

L'anno **2014** il giorno **30** del mese di **ottobre** alle ore 16,00 e nel salone della S.M.S. "L.da Vinci", del che è stato dato preventivo avviso a S.E. il Prefetto nonché ai Sigg.ri Consiglieri, alla prima convocazione in seduta ordinaria partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di Legge, risultano presenti all'appello nominale:

1) Pasquale Carbone	Sindaco	Presente
2) Barone Filippo	Consigliere-Vicesindaco	Presente
3) De Marco Roberto	Consigliere	Presente
4) Avv. Santagata Alfonso	Consigliere	Presente
5) Sabatino Agostino	Consigliere	Presente
6) Conte Sergio	Consigliere-Presidente	Presente
7) Conte Francesco	Consigliere-Assessore	Assente
8) Conte Michele	Consigliere-Assessore	Presente
9) De Santis Mario	Consigliere-Assessore	Presente
10) D'Angiolella Giuseppina	Consigliere	Assente
11) Barone Luigi	Consigliere-assessore	Presente
12) Della Corte Michele	Consigliere	Assente
13) Colombiano Anacleto	Consigliere	Presente
14) De Cristofaro Luigi	Consigliere	Presente
15) Dongiacomo Francesco	Consigliere	Assente
16) Verdino Sergio	Consigliere	Presente
17) Pellegrino Carlo	Consigliere	Assente

Presenti n°12

Assenti n°5

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza la Presidente del Consiglio Dott. Conte Sergio.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Mario Mirabella.

Vengono nominati Scrutatori i Consiglieri: ===

Il Presidente

cede la parola al **Sindaco**.

Il Sindaco illustra l'argomento, ricordando che le aliquote, tariffe e tasse erano già stato oggetto di delibera consiliare in un precedente Consiglio. L'approvazione della dichiarazione di dissesto con la delibera C.C. n.36 del 30/09/2014 impone, però, ai sensi dell'art.251 del TUEL, di approvare le imposte, le tasse, le aliquote e le tariffe nella misura massima consentita. Sulla base di tale disposto

di legge, è stata predisposta la proposta di rideterminazione delle tariffe e tasse. Ma, a seguito di approfondimenti, si ritiene opportuno proporre un emendamento in merito all'aliquota della TASI, che si allega sub A), applicando la maggiorazione prevista dalla legge dello 0.8 per mille, da destinarsi esclusivamente per l'applicazione delle detrazioni in favore delle fasce deboli. Sull'argomento si sviluppa un ampio dibattito.

Entra il cons. **Carlo Pellegrino**.

Interviene il cons. **Colombiano** che propone di integrare l'emendamento, inserendo la possibilità di frazionare il beneficio in favore dei congiunti di 1° grado in possesso di comodato d'uso in favore di più soggetti beneficiari.

Viene stabilito di dare indirizzo agli Uffici per la modifica in tal senso del Regolamento Comunale e delle procedure conseguenti.

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il **Sindaco** prosegue nella sua esposizione dell'argomento, evidenziando che la responsabilità per la mancata applicazione di alcuni tributi è certamente parzialmente ascrivibile agli Amministratori che si sono succeduti, ma va precisato che l'Amministrazione comunale ha approvato i Regolamenti tributari e le relative tariffe, ma che gli indirizzi in materia sono stati in gran parte disattesi dai responsabili amministrativi, che avevano l'obbligo di attivare le procedure di applicazione dei tributi, come nel caso della COSAP e dei passi carrabili. Bisogna entrare nella logica che i servizi ai cittadini vanno puntualmente forniti, ma che le imposte e tasse vanno fatte pagare da tutti. Procede, quindi, ad illustrare le nuove aliquote delle tariffe e tasse, nella misura stabilita dalla normativa.

Il cons. **Pellegrino** fa rilevare che vi è la totale assenza di servizi ai cittadini e di manutenzione del territorio, con un peggioramento della situazione a causa della cronica carenza di fondi per pagare i fornitori.

Il cons. **De Cristofaro** conferma quanto denunciato dal cons. Pellegrino, citando la situazione di carenza di manutenzione della pubblica illuminazione in varie zone del paese, con rischi per la cittadinanza.

Il **Sindaco** precisa che, stante la situazione di dissesto finanziario, possono essere finanziati solo gli interventi urgenti ed indispensabili, previo assunzione di precisi impegni di spesa, al contrario di come hanno operato in passato gli uffici, facendo emergere oggi una rilevante massa di debiti fuori bilancio. Porta a conoscenza degli astanti che si è proceduto a riconfermare l'utilizzo degli L.S.U., per garantire una serie di servizi esterni, ma con la precisazione che non saranno permesse assenze che potranno provocarne la sospensione dal servizio. Prosegue, quindi, illustrando le tariffe da approvare inerenti la mensa scolastica, per le quali non si è reso necessario alcun aumento a carico delle famiglie, in quanto l'aliquota di compartecipazione è già superiore al 50%, e il trasporto scolastico, per il quale in passato non è stata richiesta alcuna compartecipazione ai cittadini e che, con le quote proposte, garantisce la copertura del 36% fissata dalla legge, mantenuta su limiti accettabili grazie ad una impostazione di risparmio nella spesa di gestione.

Interviene il cons. **Colombiano** che propone di valutare la possibilità di affidare il servizio scuolabus a ditta esterna, per motivi di economicità ed efficienza.

Il **Sindaco** prende atto della proposta ed assicura approfondimenti per il futuro. Puntualizza quindi la necessità di riorganizzare il servizio idrico integrato inserendo a ruolo tutti i nuclei familiari, al fine di controllare in maniera puntuale il posizionamento e la funzionalità dei sistemi di misurazione del consumo. Conclude proponendo l'approvazione della proposta di rideterminazione delle tariffe, aliquote e tasse, così come integrata dall'emendamento approvato.

Il cons. **Colombiano** interviene come da documento allegato sub B), che costituisce anche dichiarazione di voto del gruppo di minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il dibattito svoltosi in aula, in atti al verbale di seduta;

Preso atto della proposta con emendamento approvato all'unanimità, come formulata dal Sindaco; Con voti 9 (nove) favorevoli e 4 (quattro) contrari (Colombiano, De Cristofaro, Verdino e Pellegrino), resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "RIDETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE IMPOSTE, TASSE LOCALI E TARIFFE PER SERVIZI PRODUTTIVI E A DOMANDA INDIVIDUALE, AI SENSI DELL' ART. 251 DEL TUEL", così come integrata con l'emendamento approvato nel corso della seduta.
2. Di dare mandato agli Uffici per ogni conseguente adempimento al presente atto.
3. Di dichiarare il presente atto, giusta votazione con il medesimo risultato, immediatamente eseguibile.

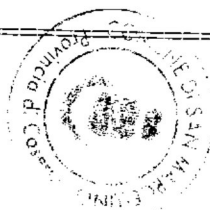
Del che è verbale che, letto e confermato, viene come di seguito sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
(f.to Dott Conte Sergio)

Il Segretario Generale
(f.to Dott. Mario Mirabella)

Per copia conforme

li, 17/4/2014



Il Segretario Generale

(Dott. Mario Mirabella)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

attesta che

- ✓ la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del sito istituzionale del Comune di San Marcellino in data 17/4/2014 con il n° e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

li, 17/4/2014

Il Segretario Generale

f.to (Dott. Mario Mirabella)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.n°267/2000 perché:
- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.n°267/2000;
- essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente ininterrottamente per 15 gg. consecutivi senza che siano pervenuti ricorsi od opposizioni

Il Segretario Generale

f.to (Dott. Mario Mirabella)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.09.2014 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di San Marcellino;

che l'art.251 del sopracitato D.Lgs. prevede che, nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro 30 giorni dalla data di esecutività dell'apposita deliberazione, il consiglio è tenuto a deliberare per le imposte, tasse locali e le tariffe di propria competenza, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, unitamente ad eventuali riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste dalle disposizioni vigenti;

che tale manovra, di natura tributaria e tariffaria, ha durata pari all'intero periodo di risanamento che abbraccia un lasso temporale di cinque anni, decorrenti dalla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato; le deliberazioni di approvazione delle maggiorazioni tributarie e tariffarie non sono revocabili;

che ai sensi del comma 6 del sopracitato art.251, le deliberazioni di cui sopra devono essere comunicate alla Commissione per la Finanza e gli Organi degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 giorni dalla data di adozione della deliberazione di dissesto finanziario, pena la sospensione dei contributi erariali;

che l'Ente, pertanto, in questa sede intende provvedere alla rideterminazione della misura delle imposte, delle tasse locali e delle tariffe per i servizi produttivi e a

domanda individuale, quale manovra ritenuta necessaria per il risanamento dello stato di dissesto finanziario, così come evidenziato negli allegati alla presente deliberazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa, per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla disposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI gli artt. 243 e 251 del D.Lgs. n.267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica - contabile del presente atto resi dal responsabile del Settore Tributi, dal responsabile del Settore Economico - Finanziario e dal responsabile dell'Area amministrativa, ai sensi degli art.49 e 147/bis del D.Lgs. n.267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

DI RIDETERMINARE la misura delle imposte, tasse locali e tariffe, ai sensi degli art.243 e 251 del D.Lgs n.267/2000, quantificate nei prospetti allegati al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI STABILIRE che le modifiche apportate alle aliquote e/o tariffe, inserite nei sopra elencati allegati, sono da intendersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, laddove in essi contenute;

DI DARE inoltre atto che, con successivi provvedimenti si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato ad eventuali modifiche e/o integrazioni incrementali della presente deliberazione, per l'attivazione delle entrate proprie dell'ente propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

DI TRASMETTERE , entro 30 giorni dalla data di esecutività, copia della presente deliberazione alla Commissione per la Finanza e gli Organi degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno, pena la sospensione dei contributi erariali.

APPROVAZIONE TARIFFE TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE
COMUNE DI IV CLASSE
(abit. da 10.000 a 30.000)

1 - OCCUPAZIONI PERMANENTI (ART. 44 e 42, comma 6, d. lgs 507/93)

La tassa è dovuta per anni solari, a ciascuno dei quali corrisponde un'obbligazione tributaria autonoma, commisurata alla superficie occupata ed alle seguenti tariffe a mq:

Categorie	Tariffa anno 2014
I^(centro urbano)	€ .33,05
II^(aree periferiche)	€ .27,63
III^(frazioni)	E. 22,21

(la fascia di variazione prevista dalla legge é ricompresa tra 22,21 - 33,05)

La tariffa verrà ridotta del 30 % per le occupazioni con tende, fisse o retraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico.

1a - PASSI CARRABILI

- per i passi provvisti di segnale di divieto di sosta (richiesti dal cittadino) la tariffa è ridotta del 50% **Tariffa annua per mq alla quale applicare la riduzione suddetta:**

Categorie	Tariffa anno 2014
I^ (centro urbano)	€.33,05
IIA (aree periferiche)	€.27,63
III^ (frazioni))	€.22,21

2 - OCCUPAZIONI TEMPORANEE (ART. 45 D.Lgs 507/93)

La tassa si applica in relazione alle ore di effettiva occupazione in base alle seguenti misure giornaliere (24h, con un minimo di 1h) di tariffa e per mq.

(la fascia prevista dalla legge è ricompresa tra 0,39 e 3,10 €)

Categorie	Tariffa anno 2014
I^(centro urbano)	€.3,10
II^(aree periferiche)	€.1,74
III^(frazioni)	E.1,39

2 a - SETTORE EDILIZIO (D.Lgs. n.507/1993 art.45, comma 6bis) La tariffa è di € 3,10 a mq al giorno, ridotta al 50%

- per venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli, le tariffe di cui al punto 2 si riducono del 50%;
- per i pubblici esercizi, in caso di occupazioni temporanee per periodi prolungati, la tariffa è pari:

Per periodo inferiori a 30 giorni è di €
0,1875/mq al giorno

Per periodo superiori a 30 giorni è ridotta del 30%
ed è pari ad € 0,13125 al giorno

2 e - GIOCHI E SPETTACOLI (d.Lgs n.507/1993 , art.42, comma 5 e articolo 45, comma 5)

Le superfici eccedenti i mille metri quadrati, per le occupazioni sia temporanee che permanenti, possono essere calcolate in ragione del 10 per cento.

Per le occupazioni realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq, del 25 per cento per la parte eccedente 100 mq e fino a 1000 mq, del 10 per cento per la parte eccedente 1000 mq.

La tariffa è di € 3,10 a mq al giorno, ridotta dell'80%

3 — FIERE (D.Lgs. n.507/1993 art.45, comma 4)

Tariffa anno 2014 €

4,50 mq al giorno

La tariffa di € 3,10 può essere aumentata in misura non superiore al 50% e viene proposta nella misura tariffaria di € 4,50.

4 — MERCATI ((D.Lgs. n.507/1993 art.45, comma 4)

Tariffa anno 2014

€ 3,10 mq al giorno (24
h, con un minimo di 6h)

La tariffa di 3,10 può essere aumentata in misura non superiore al 50% e viene proposta nella misura tariffaria di € 3,10.

Per le categorie dei venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto è ridotta del 50%.

Le tariffe applicate per gli ambulanti con posto assegnato sono versate in 3 rate anticipate (entro il 5 gennaio - 5 maggio- 5 settembre).

Specificatamente per mercato di piazza Marconi la tassa non può essere inferiore a

€ .3,00 al giorno per superfici inferiori a mq 4;

€ .5,00 al giorno per superfici superiori a mq 4;

5 - OCCUPAZIONE SOPRASUOLO E SOTTOSUOLO CON CAVI:

(Art.47 D.Lgs. n. 507/1993, commi 1 e 2 lett. a)

1. La tassa per le occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale di cui all'art. 46 e' determinata forfettariamente in base alla lunghezza delle strade comunali o provinciali per la parte di esse effettivamente occupata, comprese le strade soggette a servitu' di pubblico passaggio, secondo i criteri indicati nel comma 2.

2. La tassa va determinata in base ai seguenti limiti minimi e massimi:

a) strade comunali, da € 129,11 a € 258,23 per km. lineare o frazione;

Tariffa anno 201 4
Permanente € 258,00 per Km
temporanea € 15,49 per Km lineare per 30 giorni

La tassa suddetta è aumentata del 50% per le occupazioni superiori al Km lineare.

Per le occupazioni di durata superiore a 30 giorni la tassa va maggiorata come segue:

- a) fino a 30 giorni del 30%
- b) fino a 180 giorni del 50%
- c) oltre 180 giorni del 100%

6 - DISTRIBUTORI DI CARBURANTI (D.Lgs. n.507/1993 art.48, comma 1)

Categorie	Tariffa anno 201 4
IA(centro urbano)	€ 58,88 per ogni serbatoio
IIA (aree periferiche)	€ 35,64 per ogni serbatoio
HA (frazioni)	€ 7,75 per ogni serbatoio

Si richiamano espressamente i commi 3,4,5,6 dell'art.48 del D.Lgs n.507/1993

7 - DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI (D.Lgs. n.507/1993 art.48, comma 7)

Categorie	Tariffa anno 201 4
IA(centro urbano)	€ 15,49
IIA (aree periferiche)	€ 11,36
IIA (frazioni)	€ 7,75

Si applicano, in ogni caso, per la suddetta tassa, le esenzioni previste dall'art.49 del D.Lgs n.507/1993

REFEZIONE SCOLASTICA

COPERTURA DEL SERVIZIO 50,45%

	ENTRATE	
Da entrate specificatamente destinate cap.550/3010550		=====
Da tariffe e contribuzioni		€ 63.250,00
	TOTALE ENTRATE	€ 63.250,00
Costo annuale del servizio in appalto		63.250,00
Costo del singolo pasto:		€ 2.75
Quota giornaliera a carico del singolo utente		€ 1,443
Quote di ammortamento degli impianti e delle attrezzature		
	TOTALE SPESE	€ 63.250,00

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Copertura del servizio 36%

I servizi del trasporto scolastico e della refezione scolastica vengono considerati quali servizi a domanda individuale il cui costo di gestione ai sensi dell'articolo 251, comma 5, viene coperto complessivamente (tra refezione e trasporto scolastico) nella misura del 36% dei costi che di seguito si riportano:

RETRIBUZIONE PERSONALE (N. 3 unità di ruolo utilizzate, per tale servizio, per tre ore giornaliere)	€ 30.182,24
Assicurazione e tassa di possesso	4.500,00
MANUTENZIONE AUTOMEZZI	€ 2.500,00
CARBOLUBRIFICANTI	€ 4.000,00
TOTALE	41.182,24

36% di € 41.182,24 = € 14.826,00

n. alunni che usufruiscono del servizio: 180 – costo annuale per alunno: € 83,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

TARIFFA 2014

Per l'anno 2014, l'addizionale comunale all'Irpef resta fissata, nella misura massima dello **0,8%**, come previsto dal combinato disposto del D.Lgs. n.138 del 13.8.2011, convertito dalla legge n.148 del 14.09.2011, all'art.1, comma 11 e il D.L. n.201 del 6.12.2011, convertito dalla Legge n.214 del 22.12.2011.



TARIFE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' SULLA E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Per l'anno 2014 le tariffe relative all'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni sono le seguenti:

COMUNE DI XXXX CLASSE IV ^o		
a) Diritti sulle pubbliche affissioni (art. 19)	Per 10 giorni	Per periodi successivi di giorni 5 o frazioni
- Diritti per ciascun foglio di dimensione fino a cm.70 x cm.100	E. 1,14	€ 0,34
- Per commissione inferiore a 50 fogli maggiorazione 50%	E. 1,71	E. 0,51
- Per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli maggiorazione del 50%	E. 1,71	€ 0,51
- Per i manifesti costituiti da più di 12 fogli maggiorazione del 100%	E. 1,02	
- Diritti d'urgenza	C. 25,82	
b) Imposta sulla pubblicità (art. 12)		
1) Pubblicità ordinaria con insegne, cartelli, locandine, targhe, standardi ecc.		
- per anno solare e per ogni mq. di superficie	€ 13,43	
- per pubblicità di durata non superiore a 3 mesi per ogni mese o frazione	C. 1,34	
- superficie comprese tra mq. 5,5 e 8,5	maggiorazione del 50 %	
- superfici superiori a mq. 8,5	maggiorazione del	
2) Pubblicità effettuata con veicoli (Art.13)		
1a) Pubblicità effettuata con veicoli per conto proprio		
- all'interno dei veicoli per anno solare e per mq.	C. 13,34	
- all'interno del veicolo perdurata non superiore a 3 mesi, per ogni mese o frazione	E. 1,34	
- all'esterno dei veicoli per anno solare e per mq. (c.d. vele e simili)	maggiorazione del 50 %	
2b) Pubblicità effettuata su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto:		
- autoveicoli con portata superiore a 3.000 Kg. per anno solare	€ 7 4 , 3 7	
- per autoveicoli con portata inferiore a 3.000 Kg. per anno solare	€ 4 9 , 5 8	
- per motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie per anno solare	C. 24,79	
- per i veicoli circolanti con rimorchio	raddoppio delle tariffe precedenti	

per mq. di superficie e per anno solare (Art.14)	
- idem per ogni mese o frazione, al mq. per durata non superiore a 3 mesi	E. 4,13
- per la pubblicità effettuata per conto proprio dell'impresa	tariffe ridotte alla metà
- pubblicità con proiezioni luminose, cinematografiche, diapositive, effettuati su schermi o parete riflettenti per ogni giorno per i primi 30 giorni	€ 2,58
- idem dopo i 30 giorni	
t a r i f f e r i d o t t e	alla metà
4) Pubblicità varia (art.15)	
- Pubblicità con striscioni o similari per ogni mq. e per ogni periodo di 15 giorni o frazione	E. 13,43
- per durata non superiore a 3 mesi, per ogni mese o frazione	E. 1,34
- pubblicità con aeromobili per ogni giorno frazione	E. 61,97
- Pubblicità con pallone frenato o simili per ogni giorno o frazione	E. 30,99
- Pubblicità con distribuzione anche con veicoli, di manifestini o materiale analoghi per ogni giorno o frazione e per ogni persone impiegate	E. 2,58
- Pubblicità sonora per ogni punto di pubblicità per ciascun giorno o frazione	E. 7,75
- idem dopo i 30 giorni	
t a r i f f e r i d o t t e	alla metà

Si applicano le esenzioni o/e riduzioni degli articoli 16, 17 e 20 del D.Lgs. n.507/1993.



SERVIZIO IDRICO INTEGRATO — COSTI E TARIFFE

SPESA

1	Oneri di personale servizio acquedotti	€ 146.556,14
2	Acquisto di beni (acqua)	€ 530.000,00
3	Prestazioni di servizio e beni di consumo	€ 15.500,00
4	Manutenzione ordinaria e straordinaria della gestione corrente della rete	€ 94.000,00
TOTALE		€ 786.056,14

TARIFFE 2014

a) Utenza commerciale

Fascia base fino a 17 mc	€ 0,55
1 ^a fascia ecc. 5 m ³	€ 0,88
2 ^a fascia ecc. 3 m ³	€ 1,06
3 fascia ecc 25 mc	€ 1,29

b) Utenza domestica

fascia base fino a 17 m ³	€ 0,50
1 ^a fascia ecc. 5 m ³	€ 0,83
2 ^a fascia ecc. 3 m ³	€ 1,01
3 fascia ecc, 25mc	€ 1,26

Tariffe per fognatura e depurazione, le seguenti aliquote:

foognatura € 0,09940 a mc ; depurazione € 0,28400 a mc

Il rapporto annuo di copertura dei costi previsti con i ricavi presunti è pari al 100%

TARIFFE TRIBUTO SUI RIFIUTI TARI

Le relative tariffe sono state già approvate, con copertura del 100% della spesa, con deliberazione consiliare n. 23 del 9/9/2014 che si allega.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Le relative tariffe sono state già approvate, nella misura massima, in maniera correlata con le tariffe TASI, con deliberazione consiliare n. 22 del 9/9/2014 che si allega.

TASI

Le relative tariffe sono state già approvate, nella misura massima, in maniera correlata con le tariffe IMU, con deliberazione consiliare n. 21 del 9/9/2014 che si allega.



COMUNE DI SAN MARCELLINO
(Provincia di Caserta)



PROPOSTA DI EMENDAMENTO

In relazione al punto al n.2 dell'O.D.G., a specificamente per ciò che attiene il tributo TASI, si propone l'applicazione della maggiorazione concessa dalla legge nella misura dello 0,8% , utilizzando tale maggiore entrata per assegnare detrazioni sul tributo, esclusivamente per la prima abitazione, nella misura di € 100,00 a contribuente e di ulteriori € 25,00 per ciascun figlio, nel nucleo ed a carico, sino al limite di € 75,00, alle seguenti categorie di contribuenti :

- Pensionati con assegno minimo sociale;
- Vedove, divorziate e nuclei monoreddito , con tetto reddituale inferiore alla pensione sociale;
a Pensionati con assegno minimo sociale
- Famiglie nel cui nucleo sono presenti portatori di handicap, indipendentemente dal reddito.
200% DI INVALIDITA'
- ~~VITIME~~ FAMIGLIE DI VITIME DEL TERRORE.

San Marcellino, 30/10/2014



Come era prevedibile e anzi certo in seguito alla dichiarazione di dissesto finanziario promulgata dall'amministrazione attuale del Comune di San Marcellino, nel Consiglio Comunale odierno è previsto all'ordine del giorno la rideterminazione delle **"imposte, tasse locali e tariffe per servizi produttivi e a domanda individuale ai sensi degli articoli 243 e 251 del d.lgs. n.267/2000"**.

Tale ridefinizione è finalizzata all'aumento massimo delle aliquote previste per legge al fine di ripianare la disastrosa situazione finanziaria di cui sopra.

Ancora una volta siamo a costretti a constatare che a pagare per la cattiva gestione della cosa pubblica saranno i cittadini, già vessati e tartassati da imposte che non vengono ritradotte mai in servizi.

Tutto ciò avviene contemporaneamente alla previsione di un impegno di spesa per la formazione di unità lavorative da utilizzare nell'area finanziaria e in quella tecnica, all'aumento massimo degli stipendi di alcuni dipendenti comunali e ad altri sprechi di cui obiettivamente non si ravvisa la necessità né la plausibilità in tempo di dissesto.

Crediamo che ogni commento a provvedimenti del genere sia superfluo e denunciando la situazione per sottolineare ancora una volta come gli amministratori di questo paese non siano disposti nemmeno minimamente a prendersi le responsabilità del loro operato né a contribuire di tasca propria ad una situazione emergenziale da loro stessi creata.

Non potendo modificare una situazione che di fatto condanna tutta la cittadinanza a porre rimedio all'incapacità della attuale amministrazione di governare il paese, invitiamo Carbone e la sua Giunta ad avere almeno la sensibilità di tutelare le fasce più deboli e quelle meno abbienti prevedendo per loro aliquote agevolate al fine di evitare ulteriori drammi umani e sociali

Lasciamo ai cittadini la libertà di formarsi un'opinione su questa faccenda.

Confidiamo in un atto di buon senso da parte della maggioranza affinché si dimetta dal compito che ha dimostrato in questi anni di non essere in grado di svolgere.

San Marcellino, 30 ottobre 2014

I Consiglieri Comunali del gruppo Ancora